

Via Idro, ottomila euro a famiglia e 40 rom comprano casa a Pavia

Svuotamento incentivato del campo: presto altri sgomberi

OTTOMILA euro a famiglia e anche il campo nomadi di via Idro va a svuotarsi. Sono 40 i rom che in queste ore stanno lasciando il più disastroso dei sette campi autorizzati dal Comune, dove abitano ancora 700 rom synti e harvati, tutti con la cittadinanza italiana. In via Idro gli occupanti erano 130, ma l'intenzione è di dimezzarlo o giù di lì, per cercare di riportare l'ordine in quello che ormai è diventato solo un teatro di faide e contese, che non risparmiano morti e feriti. L'ultimo accoltellamento risale a poche settimane fa e gli abitanti del quartiere sono sul piede di guerra. Per questo gli assessori alla Sicurezza Marco

Granelli e ai Servizi sociali Pierfrancesco Majorino hanno deciso di accelerare il programma di ristrutturazione dell'area, che diventerà «un villaggio autocostruito, con casette e servizi, poche famiglie e un controllo sostenuto da parte della vigilanza urbana e della polizia». Con i fondi del Piano Maroni — 5,6 milioni stanziati quando l'attuale governatore era ministro degli Interni — le famiglie sono state incentivate ad uscire da Milano e ad accendere un mutuo per acquistare un terreno in provincia di Pavia. Qui c'è una vecchia cascina in corso di ristrutturazione, dove si stabiliranno i rom di via Idro.

In via di smantellamento definitivo è anche il campo di via Novara, ormai dimezzato e ridotto a una sorta di discarica. Secondo il Piano rom del Comune, doveva essere chiuso già da un anno, per far posto a una strada che servirà ad Expo. Ma i lavori sono fermi e le famiglie di rom macedoni e kosovari sono abbandonate a loro stesse, con l'unica assistenza dei volontari della Caritas che seguono donne e bambini. La ristrutturazione completa è programmata anche per i campi di via Martirano e di via Chiesa Rossa, anche se al momento le ruspe non si sono ancora viste.

Prosegue invece il piano di sgomberi delle aree occupate abusivamente, dove sono insediate altre centinaia di persone,

forse addirittura un migliaio fra i vari insediamenti. Nel ruolino di marcia di Granelli e del comandante dei vigili Tullio Mastrangelo le prime ad essere smantellate saranno le baraccopoli di via San Dionigi, via Forlanini, Muggiano e via Bistolfi. Altri insediamenti abusivi sono sparsi nei campi tra Chiaravalle e via Ripamonti, via Martirano e Cesano Boscone, ma si tratta di piccoli gruppi.

Già sgomberati nei mesi scorsi sono gli accampamenti lungo le sponde del Lambro, in via Selvanesco, via Brunetti e via Montefeltro, luoghi dove il Comune e i privati proprietari hanno realizzato barriere per evitare nuove occupazioni. Ma i problemi con i campi rom irregolari sono di difficile soluzione definitiva, perché ai continui sgomberi seguono spesso tentativi di nuove occupazioni. Chi è in strada, in strada rimane e non resta certo a dormire in macchina. Riccardo De Corato, vicepresidente del consiglio comunale (Fratelli d'Italia) parla di «flop di Pisapia nella gestione noma-

di» e solleva il caso di via Palmavona: «All'insediamento abusivo sulle rive del Lambro si aggiungono le roulotte di via Medici del Vascello. I cittadini segnalano che i nomadi di queste roulotte, sgomberati lunedì, sono tornati mercoledì e, sgomberati nuovamente il giovedì, sono tornati oggi, sabato. La gente si chiede fino a quando si possa continuare così, impegnando personale e risorse dell'amministrazione».

(zita dazzi)



AL FREDDO

Uno scorcio delle baracche rimaste in via Idro. In alto l'assessore Granelli

La baraccopoli sarà trasformata in un "villaggio autocostruito". In mille occupano ancora spazi abusivi in città



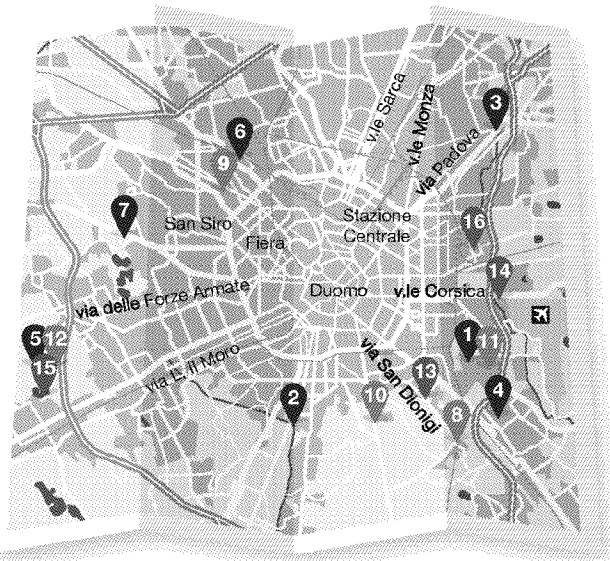
I campi nomadi

CAMPI AUTORIZZATI

7 Abitanti
700

- 1** via Bonfadini
rom abruzzesi
- 2** via Chiesa Rossa
rom Harvati
- 3** via Idro
rom Harvati
- 4** via Impastato
rom Harvati
- 5** via Martirano
Synti
- 6** via Negrotto
rom Harvati
- 7** via Novara
rom macedoni
e kossovari

[cammem](#)



CAMPI ABUSIVI

circa
11 Abitanti
1.000

- 8** zona Chiaravalle
- 9** Certosa
- 10** via Ripamonti
- 11** via Bonfadini/
Ortomercato
- 12** via Martirano/
Cesano Boscone

Aree occupate abusivamente prossime allo sgombero

- 13** via San Dionigi
- 14** via Forlanini
- 15** Muggiano
- 16** via Bistolfi



I NUMERI DEI ROM

Ha lavoro
stabile

37%



Livello istruzione
elementare

45%



Bambini che non
vanno a scuola

23%

